

Castel San Giorgio - "Proponiamo tutte le garanzie necessarie per un acquisto sicuro nel rispetto delle leggi vigenti"

“

«Tutti i nostri prodotti vengono sottoposti a una serie di rigorosi test. Un processo lungo e accurato che può avere diverse fasi»

In tempi di crisi si sa, si aguzza l'ingegno e le aziende che più di altre hanno sofferto l'emergenza Coronavirus hanno cercato di "rigenerarsi" e riconvertirsi all'insegna di qualità, risparmio e sostenibilità che sono i tre cardini principali intorno ai quali si gioca il nuovo rilancio dell'economia italiana. Ed è stata anche l'idea di un giovane imprenditore sangiorgese, poco più che trentenne che con impegno e dedizione ha deciso di intraprendere una nuova strada, dettata dalle nuove esigenze di mercato, ma soprattutto nel rispetto dell'ambiente.

In pratica è l'uovo di Colombo ma in breve tempo ha già spopolato tra giovani, adulti e anziani: il mercato degli smartphone ricondizionati, fino a poco tempo fa esclusiva solo di una grande casa di telefonini a stelle strisce, e ormai cresciuto a dismisura, è diventato la principale alternativa all'acquisto dei nuovi prodotti di fabbrica.

"Ci teniamo a precisare - dice Gerardo Di Benedetto - che tutti i nostri prodotti vengono sottoposti a una serie di rigorosi test. Un processo lungo e accurato che può avere diverse fasi: dalla sostituzione di parti danneggiate, al controllo dell'effettivo fun-

sto modo si riduce l'estrazione di minerali rari e inquinanti, utilizzati soprattutto nella batteria e nella scheda madre" Proprio questo aspetto rende la nuova attività green nel senso che viene di fatto azzerato lo smaltimento di componenti-



Gerardo Di Benedetto

Gtechstore, la scommessa vincente di un giovane imprenditore

“

E' diventata con la fine del lockdown punto di riferimento in tutto l'Agro

”

stica altamente inquinante. E Garanzie? "Proponiamo tutte le garanzie necessarie per un acquisto sicuro nel rispetto delle leggi vigenti - continua Gerardo Di Benedetto - , a maggior ragione, sarà messo a disposizione un anno di garanzia completa, con la possibilità di sostituire il prodotto qualora dovessero verificarsi dei problemi tecnici riconducibili all'har-

dware e un'assistenza post vendita che copre qualsiasi tipo di richiesta tramite email, chat o telefono" Partito in sordina Gtechstore è diventata con la fine del lockdown un punto di riferimento in tutto l'Agro. La dimostrazione che i giovani ambiziosi e ricchi di inventiva riescono a guardare al futuro con fiducia anche e nonostante il Coronavirus

Cava de' Tirreni - Il primo step prevede l'installazione di 7 nuove telecamere

Asi, più videosorveglianza nell'area industriale I lavori sono partiti ieri mattina

Sono partiti, ieri, i lavori di realizzazione della nuova rete di videosorveglianza finanziata dal Consorzio Area sviluppo Industriale di Salerno (Asi).

Il primo step prevede l'installazione di 7 nuove telecamere con rilevazione delle targhe per il controllo dei punti di accesso della zona industriale cavese, che si estende da via Gaudio Maiori a via Arti e Mestieri, nella parte nord del territorio comunale, per un importo di circa 250 mila euro, che vanno ad integrare la complessa rete di videosorveglianza di oltre 60 telecamere della Polizia Locale.

Erano presenti all'avvio del cantiere in via XXV Luglio, il sindaco Vincenzo Servalli, il Presidente dell'Asi, Antonio Visconti, gli Assessori Giovanni Del Vecchio e Nunzio Senatore, alcuni rappresentanti cavesi nel Consorzio Asi, che sono: Giuseppe Bisogno (Comitato Direttivo), Vincenzo Altobello, Ilenia Savarese, Antonio Senatore, Maria Laura Trezza e Emanuela Palladino (Consiglieri). "Avviamo questi lavori - afferma il Sindaco Servalli - che sono la prima parte di un progetto più articolato, concertato con il Consorzio Asi, e che prevede investimenti complessivi

per oltre mezzo milione di euro per l'ampliamento della rete di videosorveglianza e centraline di controllo ambientali, a cui si aggiungeranno gli interventi di riqualificazione urbana previsti dalla copianificazione tra l'Amministrazione e l'Asi nell'ambito del nuovo Puc (Piano Urbanistico Comunale) che abbiamo recentemente approvato. Tutto questo dà il segno della concretezza della nostra azione amministrativa e dell'impegno che hanno profuso, giorno dopo giorno, i rappresentanti della nostra città nell'ambito delle progettualità dell'Asi".

Cava de' Tirreni - Come disposto dal questore vi sono state attività interforce

Controlli del territorio per garantire una movida sicura

Nello scorso fine settimana, come disposto dall'ordinanza del Questore, sono stati intensificati i controlli interforce nei luoghi della "movida" a Cava de' Tirreni. Le forze dell'ordine (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza), con la collaborazione sul territorio della Polizia Municipale,

hanno effettuato una serie di controlli nell'ultimo fine settimana per garantire una serena fruizione dei luoghi di ritrovo. Gli operatori, secondo la ripartizione delle zone della città interessate, hanno presidiato in particolare le piazze del Duomo e San Francesco, nonché il

Borgo Scacciaventi, dove si registra alta concentrazione di locali pubblici e maggiore presenza di giovani. Sono state identificate complessivamente 143 persone, 79 veicoli, con l'elevazione di 16 verbali di violazione al codice della strada di cui 14 per contrastare la "sosta selvaggia".

Cava de' Tirreni - Domenica la giornata conclusiva

Cala il sipario su una settimana di laboratori all'aperto

Si è conclusa domenica, al Giardino del Monastero di San Giovanni, l'iniziativa "Connessioni Creative", ideata e diretta dalla danzaterapeuta Alba Pagano, in collaborazione con l'Osservatorio Cittadino sulla Condizione delle Persone con Disabilità e l'Amministrazione Servalli. Una settimana di laboratori all'aperto, in piena sicurezza, dopo tre mesi di lavoro online (durante il periodo di lockdown a causa del Covid 19), che hanno coinvolto 20 persone con disabilità fisica e psichica del territorio, in attività di danzaterapia, musica, teatro, conversazione, grazie anche al supporto di uno staff di esperti esterni come Raffaella Caianiello, maestra di flamenco presso il Lyceum di Mara Fusco di Napoli e dmt in formazione, Geltrude Barba, attrice e regista, Monica Di Domenico, nutrizionista, Angelo Fanara psicoanalista, Adriana Angrisani, social media manager, Gabriele Musumeci agronomo Cava Felix. Alla serata finale erano presenti, il sindaco Vincenzo Servalli, l'Assessore alle Politiche Sociali Antonella Garofalo, la Consigliera comunale e Presidente della Commissione Sanità Paola Landi, il Presidente dell'Osservatorio Cittadino sulla Condizione delle Persone con Disabilità Vincenzo Prisco, il Presidente dell'Associazione A.N.A.I.M.A. Gaetano Rispoli, la vicepresidente di Libera-mente Silvia Apicella, la presidente dell'associazione Casa mia Onlus Dopo di Noi Antonietta Pilotti e tutti i presidenti delle associazioni che, verso la conclusione della serata, si sono uniti ai ragazzi in un momento danzante di abbraccio simbolico.

"Una bellissima iniziativa - afferma il Sindaco Servalli - che ha visto la soddisfazione dei partecipanti, sia delle persone con disabilità, che di quanti hanno collaborato, a cui va il mio ringraziamento e quello dell'intera Amministrazione, per aver portato avanti questo progetto nonostante le difficoltà dovute alla diffusione del contagio. Un ulteriore esempio della ricchezza del nostro associazionismo che volge una azione sociale di altissimo valore.